



TESTATA: **Food Machines MF**

GIORNO: 1 febbraio 2010

PAGINA: 22 - 23

Rassegna stampa

Prospettive di sviluppo dell'economia mondiale del cacao

Dall'ultima ricerca Globescan risulta che oltre il 70% dei consumatori, intervistati in 15 Paesi, credono nel commercio equo e solidale. Anche l'International Cocoa Organization conferma l'attenzione della filiera produttiva dello sviluppo sostenibile

In futuro un sempre maggior numero di consumatori acquisterà cioccolato prendendo come riferimento non solo il binomio qualità-prezzo, ma anche altre variabili entreranno in gioco. In particolare, i consumatori con le loro scelte di acquisto vorranno contribuire a migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei piccoli produttori di cacao senza danneggiare il delicato ecosistema delle foreste tropicali. In altre parole, vorranno un cioccolato che sia sostenibile da un punto di vista sociale, ambientale ed economico. È questo uno degli spunti di riflessione emersi nel corso del Summit internazionale In the Hearth of Chocolate che si è svolto in autunno a Perugia nell'ambito di Eurochocolate e al quale hanno partecipato numerosi rappresentanti dei Paesi produttori e consumatori di cacao. Non dimentichiamo, infatti, che il 95% della produzione mondiale è assicurata dal faticoso lavoro di piccoli produttori, molti dei quali posseggono soltanto due o tre ettari di terra. E per loro la coltivazione di cacao è l'unico o il principale mezzo di sostentamento. Considerando che le rese agricole sono molto basse e che il prezzo pagato agli agricoltori è una frazione del prezzo mondiale, si deduce che questi produttori vivono appena al di sopra della soglia di povertà: due dollari al giorno. La produzione di un cioccolato che sia sostenibile richiede, però, una profonda

ristrutturazione dell'intera filiera produttiva. "L'International Cocoa Organization (ICCO) – ha affermato il presidente ICCO Jan Vingerhoets – sta operando per sensibilizzare i governi dei paesi produttori e consumatori ad attuare politiche orientate verso la sostenibilità dell'economia mondiale del cacao. La strada verso la sostenibilità è difficile e presenta innumerevoli ostacoli soprattutto di carattere economico, politico, sociale ed istituzionale. Scelte coraggiose dovranno essere fatte da parte di tutti gli stakeholder e, in particolare, dai governi dei paesi produttori e consumatori. Il Segretariato dell'ICCO – ha concluso il presidente Vingerhoets – continuerà a lavorare assiduamente affinché i principi e le linee guida per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'economia mondiale del cacao siano condivisi ed implementati da tutti". Altro importante obiettivo dell'International Cocoa Organization dichiarato a Perugia è di raddoppiare, entro il 2010, la produzione di cacao nei diversi paesi di Africa, America e Asia. Un obiettivo questo condiviso da tutti i paesi intervenuti al Summit, che hanno concordato sullo sviluppo di produzioni biologiche o, comunque, nel rispetto delle aree naturali. Particolarmente significativo l'esempio dell'Indonesia, terzo produttore al mondo di cacao, il cui governo, rappresentato a Perugia dall'ICCRI, Indonesian Coffee and Cocoa Research Institute, ha messo in campo politiche di incremento delle piante di cacao, di marketing e ricerca di nuovi investitori anche stranieri al fine di implementare il comparto che, per il Paese, rappresenta una risorsa importante. Proprio per questo il Direttore di Eurochocolate Bruno Fringuelli aveva annunciato nel corso del Summit l'intenzione di predisporre una missione economica in Indonesia per la primavera del 2010, con produttori di cioccolato italiani ed europei

interessati al mercato asiatico". A conferma dell'importanza della sostenibilità del mercato del cacao e del cioccolato, nell'ambito del Summit in the Hearth of Chocolate, Fairtrade Italia, principale ente certificatore dei prodotti del mercato equo e solidale, ha anche portato i risultati di una ricerca Globescan del maggio scorso dalla quale risulta che oltre il 70% dei consumatori intervistati in 15 paesi diversi credono nel commercio equo e solidale e il 55% sono consumatori eticamente attivi. Dagli intervistati, inoltre, una certificazione

English

DEVELOPMENT OUTLOOK OF THE COCOA WORLD ECONOMY

From Globescan research it emerged that over a 70 percent of the consumers interviewed in 15 different countries believes in fair trade. The ICCO activity as well goes the direction of a reorganisation of the production chain in a sustainable way

In the future, an increasing number of consumers will buy chocolate taking as a benchmark not just the quality-price match, but even other variables. In particular, consumers with their purchase choices will contribute to improve the life and working conditions of small cocoa manufacturers without damaging the tropical forests' delicate eco-system. In other words, they would like chocolate to be eco-sustainable from a social, environmental and economic point of view. This is one of the reflections emerging during the 'In the Heart of Chocolate' international summit occurring in Perugia within Eurochocolate, that numerous representatives from cocoa manufacturing

